

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>
Capitale sociale	41.245			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	2.197	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	4.145	<i>A B C</i>	4.145	460	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91				1.165	
Riserva da rivalutazione L. 2/09				6.723	
Altre riserve:					
Utili dell'esercizio					
Utile dell'esercizio 2013	572			--	--
Totale	48.159		4.145	8.348	--
Quota non distribuibile			0	--	--
Residua quota distribuibile			4.145	--	--

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2013 a euro 41.245 mila e risulta essere così composto:

Al 31.12.2013

Azioni: valore nominale unitario € 1,00

<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00
<i>Fondazione Sicilia</i>	4.300.000	4.300.000,00
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	3.873.750	3.873.750,00
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	4.648.500	4.648.500,00
<i>Unicredit S.p.A.</i>	5.160.000	5.160.000,00
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	4.300.000	4.300.000,00
<i>Fondazione Cariplo</i>	2.150.000	2.150.000,00
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	3.550.937	3.550.937,00
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	3.873.750	3.873.750,00
<i>Banca d'Italia</i>	2.150.000	2.150.000,00
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	358.191	358.191,00
	41.245.128	41.245.128,00

Buoni frazionari::

<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	1	0,50
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	1	0,25
		0,75
		41.245.128,75

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	<i>Saldo 2012</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2013</i>
Imposte differite	4.660	(718)		3.942
Rischi vari	605			605
Indennità suppletiva di clientela	3.167	(110)	322	3.379
	8.432	(828)	322	7.926

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2013 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo “Imposte e tasse dell'esercizio” della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo è ritenuto congruo a coprire le passività probabili che, in base al parere dei nostri legali, potrebbero scaturire da alcune cause passive in corso.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2013.

***Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato***

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	2013	2012
Saldo all'inizio dell'esercizio	3.316	3.427
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(37)	(230)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(29)	(42)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	222	161
Saldo alla fine dell'esercizio	3.460	3.316

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Debiti verso banche	17.804	4.374	22.178
Debiti verso altri finanziatori	49.123	(11.557)	37.566
Debiti verso fornitori	8.384	(930)	7.454
Debiti tributari	371	167	538
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	657	7	664
Altri debiti	3.748	2.321	6.069
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	1.401	(1.088)	313
Totale	81.488	(6.706)	74.782

Debiti verso banche
e

Debiti verso altri finanziatori

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato:

(Euro mila)

	2013	2012
Debiti verso banche a breve termine	6.077	13.904
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.800	1.300
- scadenti oltre l'esercizio successivo	13.300	2.600
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	37.566	49.123
Totale	59.743	66.927

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 58% dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>	<i>Totale</i>
	<i>nel 2014</i>	<i>dopo il 2014</i>	
Debiti verso banche con garanzie:			
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	1.300 2.600
Mutuo Mediocredito Italiano	15.000	1.500	12.000 13.500
Totale	28.000	2.800	13.300 16.100

Nel mese di febbraio è stato stipulato un nuovo mutuo erogato da Mediocredito Italiano di complessivi euro 15 milioni rimborsabili con rate semestrali in dieci anni.

A fronte di questi mutui risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei di primo e secondo grado rispettivamente a favore di Banca Nazionale del Lavoro e del Mediocredito Italiano (evidenziata anche nei Conti d'ordine).

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così
rimborsate:

(*Euro mila*)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2015	2.800
2016	1.500
2017	1.500
2018	1.500
2019	1.500
2020	1.500
2021	1.500
2022	1.500
Totale	13.300

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia SpA nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a euro 82,2 milioni (esposti nei conti d’ordine). L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 46% del credito gestito.

L’indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell’esercizio pari a euro 1.826 mila, registra un decremento di euro 7.182 mila, in gran parte derivante dall’incasso del saldo della vendita degli immobili (euro 5.700 mila) e per il residuo (euro 1.482 mila) dalla gestione ordinaria.

Nell’esercizio non sono pervenuti, secondo i tempi consueti, i rimborsi, da parte dell’Agenzia delle Entrate, dei crediti per un importo superiore al milione di euro. La loro liquidazione è prevista nel primo semestre 2014.

Debiti verso fornitori Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2013	2012
Fornitori Italia	4.349	5.076
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.092	3.297
Fornitori Estero	<u>13</u>	<u>11</u>
Totale	7.454	8.384

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2013	2012
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	353	371
Debito per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap)	<u>185</u>	
Totale	538	371

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2014.

Il debito per Irap rappresenta il saldo dell'imposta dopo aver detratto gli acconti versati alle scadenze stabilite.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2009 al 2012 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta alcun contenzioso tributario.

<i>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	L'importo è così composto:	
	(Euro mila)	
	2013	2012
Debiti verso Inps	387	350
Debiti verso Enasarco	229	250
Debiti verso altri Enti	48	58
Totale	664	658

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

(Euro mila)

	2013	2012
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	973	1.756
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	4.361	974
Debiti verso collaboratori	627	416
Anticipi da clienti		1
Altri debiti vari	<u>34</u>	<u>29</u>
Totale	5.995	3.176

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno, liquidate nel mese di gennaio 2014.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2014, per competenze maturate al 31 dicembre 2013 ed all'accantonamento degli oneri connessi alla ristrutturazione aziendale concordata con le organizzazioni sindacali con il documento siglato il 18 ottobre 2013.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2014.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

- Ammontano a circa euro 74 mila composti da depositi cauzionali passivi.

***Debiti verso clienti
per volumi
da consegnare*** Ammontano a euro 313 mila (euro 1.401 mila nel 2012).
E' composto dal valore dei volumi che saranno consegnati nel corso del 2014.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

(Euro mila)

	2013	2012
Risconti passivi	40	
Ratei passivi	21	41
Total	21	81

La voce ratei passivi accoglie le quote di interessi maturate, per competenza, sui mutui erogati da Banca Nazionale del Lavoro e Mediocredito Italiano.

Conti d'ordine I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2013	2012
Fideiussioni prestate	2.980	458

Sono state emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso di un credito Iva.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2013	2012
Ifitalia per gestione contratti clienti	82.216	79.043
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Mediocredito Italiano	26.250	
Totale	130.306	100.883

Nel corso dell'esercizio è stata accesa una nuova ipoteca, di secondo grado, su Palazzo Canonici-Mattei, a garanzia del mutuo concesso dal Mediocredito Italiano.